

la formula del LSU è certamente molto favorevole per lo Stato ma non per i lavoratori (nessun contributo, ferie e malattia non retribuite, stipendio ridotto, nessun diritto accessorio, come lavoro straordinario, buoni pasto, eccetera);

da novembre 2000, dopo lunga mobilitazione è stato agli stessi concesso, con la legge n. 242 del 18 agosto 2000, un contratto a tempo determinato di 18 mesi, prorogato per altri 8 e con scadenza 31 dicembre 2002;

nel mese di maggio 2002 il Sottosegretario alla giustizia, onorevole Giuseppe Valentino, riconoscendo l'esperienza professionale acquisita da questi lavoratori, si è impegnato, a nome del Governo, ad individuare una soluzione che porti al loro inserimento stabile all'interno dell'amministrazione della giustizia;

alla luce delle carenze strutturali e di organico dell'amministrazione della giustizia, che non consentono di raggiungere l'auspicabile obiettivo di efficienza ed efficacia, l'apporto di personale già pratico ed esperto, come spesso riconosciuto e certificato da funzionari e magistrati non può essere trascurato;

nella legge finanziaria 2003 è stata proposta una ulteriore prosecuzione del loro impiego fino al 31 dicembre 2003 —:

quali provvedimenti intenda adottare per individuare mezzi e risorse al fine di avviare un percorso legislativo che porti alla stabilizzazione dei 1.850 lavoratori a tempo determinato dell'amministrazione della giustizia e dia serenità e tranquillità alle loro famiglie. (4-04138)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazioni a risposta scritta:

PERROTTA. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

la compagnia aerea nazionale Alitalia da anni versa in una situazione finanziaria

precaria e sempre più difficile, dovendo ricorrere frequentemente ad interventi di sostegno governativi;

gli accadimenti dell'11 settembre 2001, con la conseguente precipitazione delle domande, hanno portato un sensibile peggioramento dei risultati gestionali dell'azienda, riaprendo una nuova fase di difficoltà nel trasporto aereo italiano;

in tale quadro, il gruppo Alitalia, approvando in data 22 novembre il Piano Biennale 2002-2003, ha predisposto una serie di provvedimenti di emergenza atti ad ovviare alla crisi;

attraverso la minaccia di massicci licenziamenti l'amministratore delegato del gruppo Alitalia, dottor Francesco Mengozzi, anche questa volta ha ottenuto dal Governo e dalle parti sociali il benessere ai contratti di solidarietà previsti dalla legge n. 223 del 1991, riguardo le procedure di mobilità e riduzione del personale, per ovviare agli esuberanti transitori di personale, pur non rientrando l'Alitalia nell'ambito di applicazione della predetta disciplina;

a tale critica compagine, però, non corrisponde un'adeguata politica di risanamento;

lo scorso novembre è stato annullato lo scalo Alitalia a Pechino, avallando tale decisione attraverso delle valutazioni sugli introiti tariffari del tutto arbitraria, in quanto non è normalmente ammissibile considerare non conveniente uno scalo che assicura, come da documentazioni ufficiali dell'Alitalia stessa, una media di fattore di carico pari all'80 per cento —:

se il Ministro non ritenga doveroso per il Governo, in qualità di azionista di maggioranza della compagnia, chiedere che sia svolto un monitoraggio volto a verificare gli eventuali sprechi legati ai costi di gestione generali, ai quali si tenta di far fronte annullando scali che potenzialmente sarebbero particolarmente redditizi;

se il Ministro non ritenga pretestuose le richieste del consiglio di amministrazione del Gruppo che adducono ogni re-

sponsabilità delle frequenti crisi dell'azienda ad eventi imprevisti come quello dell'11 settembre, considerando che anche nel 2000 l'Alitalia chiuse con una perdita di 495 miliardi. (4-04123)

CAPARINI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

dal settembre 2002 nei pressi della località Saletto di Berzo Demo, in provincia di Brescia, l'Anas e l'ufficio del Magistrato del Po hanno avviato il cantiere per la realizzazione di un nuovo argine sulla sponda ortografica destra dell'Oglio;

l'opera dell'importo di 232 mila euro, oltre che per mettere al sicuro la linea ferroviaria da eventuali piene servirà a proteggere un pilone del lotto compreso tra Capo di Ponte e Berzo Demo della SS 42, costruito direttamente nell'alveo del corso d'acqua. Per evitare l'erosione delle fondazioni del manufatto, il progetto messo a punto dai tecnici prevede lo spostamento di una ventina di metri del letto del fiume verso la statale che corre sulla sponda orografica sinistra;

tale intervento desta preoccupazioni nei cittadini e nell'amministrazione comunale che teme esondazioni del fiume Oglio come già avvenuto nell'autunno del 2000 —:

se il Ministro interrogato intenda fare chiarezza sulle procedure attuate dall'ANAS oltre che verificare l'adeguatezza dell'opera. (4-04137)

* * *

INTERNO

Interrogazioni a risposta scritta:

LUCCHESI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere:

se non ritenga di accogliere il suggerimento del sindacato di polizia Siulp di

Trapani, rafforzando le forze di polizia nel trapanese di 200 unità;

se non ritenga inoltre che un gruppo di polizia si dedichi esclusivamente alla prevenzione di azioni criminose da parte di extracomunitari. (4-04128)

PISA. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

con decorrenza 1° ottobre 2002 è stato disposto con ordine di servizio del Comandante provinciale di Roma il trasferimento dalla sede centrale di via Genova del C.S. Sergio Formone e del V.P. Antonio Valenzano;

tale trasferimento è stato giustificato facendo riferimento a generiche esigenze « di rappresentatività e di relazioni esterne », formalizzate in modo altrettanto generico da un precedente ordine di servizio interno promulgato dallo stesso comandante provinciale;

ad avviso dell'interrogante, tutto ciò sembra palesemente contraddire il principio di legittimità amministrativa nel rispetto della gerarchia delle fonti degli atti normativi che sempre deve contraddistinguere gli atti relativi alla gestione del personale, disconoscere i diritti e la dignità della persona e non tenere in alcun conto le leggi, i regolamenti e gli accordi sindacali, in vigore in materia di trasferimento del personale;

le due persone trasferite hanno precedenti di servizio del tutto ottimi per capacità professionali e comportamento, giudicato irreprensibile sotto ogni aspetto dai loro colleghi e degli altri superiori —:

se il Ministro non ritenga di dover intervenire, procedendo ad un accurato esame della situazione e valutando la possibilità di annullare i trasferimenti decisi dal Comando provinciale di Roma. (4-04129)

* * *